



C. C. NAPOLI
Martedì, 31 luglio 2018

C. C. NAPOLI

Martedì, 31 luglio 2018

C. C. NAPOLI

31/07/2018 Il Mattino Pagina 19	<i>GIANLUCA AGATA</i>	
Mondiali under 23, per Napoli 2 argenti e 3 bronzi		1
31/07/2018 Il Mattino Pagina 19		
PALLANUOTO OCCHIELLO TECNICO DELL' ACQUACHIARA		2
31/07/2018 Il Mattino Pagina 29	<i>Gianluca Agata</i>	
Collana, porte aperte su un inferno sportivo		3
31/07/2018 Il Roma Pagina 25		
Acquachiara, Occhiello è il nuovo tecnico		5
31/07/2018 Il Roma Pagina 25		
I due Sanzullo e Manzi convocati per gli Europei		7
31/07/2018 Il Roma Pagina 37		
Marigliano, dai successi sportivi all' insegnamento		8
31/07/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 35	<i>L' INTERVISTA</i>	
«Glasgow, luogo ideale Voglio confermarmi davvero mostruoso...»		10
31/07/2018 TuttoSport Pagina 38		
NUOTO, L' ITALIA AGLI EUROPEI CERCA CONFERME		13



Mondiali under 23, per Napoli 2 argenti e 3 bronzi

CANOTTAGGIO Gianluca Agata Una grand' Italia quella che vince ai Mondiali Under 23 di Poznan (Polonia) 12 medaglie (3 ori, 3 argenti, 6 bronzi) e si piazza, per numero di medaglie d'oro, al secondo posto dietro agli Usa e alla Gran Bretagna. Una grande Italia tinta di Napoli che partecipa ai successi con due argenti e tre bronzi frutto di un lavoro societario che fa capire come alle spalle dei big stia crescendo un importante patrimonio di canottieri. Medaglia d'argento dal doppio pesi leggeri maschile di Alfonso Scalzone (Savoia) e Gabriel Soares (Marina Militare) il quale si è piegato solo alla Spagna, prima per soli 37 centesimi. D'argento anche il quattro di coppia di Ivan Capuano (Savoia) secondo alle spalle della Gran Bretagna. Bronzo per il quattro con Napoli e dei posillipini Nunzio Di Colandrea e Antonio Cascone che, al termine di una gara molto combattuta, si è piegato solo a giganti come Usa e Nuova Zelanda. «Soddisfatto lo sono anche se volevo qualcosa in più - racconta Di Colandrea - e lo abbiamo cercato ma contro questi colossi e con il vento contro è stato tutto più difficile». E Cascone aggiunge: «È il mio primo Mondiale under 23 e sono contento del risultato anche perché abbiamo davvero dato tutto quello che potevamo e il risultato ottenuto è stato il frutto di un lavoro di squadra».

Bronzo del due senza pesi leggeri maschile (Giuseppe Di Mare, Raffaele Serio-Savoia) che proprio nell'ultima parte sono riusciti a rimanere sul podio mettendosi alle spalle la Germania. «Ci abbiamo provato dall'inizio alla fine - racconta il capovoga Serio - ma nella seconda parte abbiamo accusato in vento contrario che ci ha un po' penalizzato». L'ultima medaglia di bronzo è stata vinta dal due senza di Andrea Maestrale, numero due del Posillipo nel due senza: «Inizialmente non pensavamo di poter riuscire a salire sul podio. Per questa medaglia voglio ringraziare la Marina Militare, tutti gli allenatori che giornalmente ci seguono e poi Rosario Aita, Mimmo Perna, Giuseppe Piscopo, Salvatore Monfrecola e la mia famiglia».

GIANLUCA AGATA

AVELLINO, LA B O MAI PIÙ

► Alle 10 si riunisce a Roma il Collegio di garanzia dei Conti ► Missione di mille tifosi al seguito dell'avvocato Chiacchio per decidere se accettare il ricorso sull'iscrizione del club ► «Fideiussione sbagliata, ma è stata fatta la ricapitalizzazione»

IL CASO
Marco Inglin

AVELLINO Con mille tifosi al seguito, una provincia di Avellino perenne che il fuso orario è una favola di un mondo parallelo. Un mondo di canottieri, tra avvocati e commercialisti, tra il 10 e oggi l'arrivo al giorno la partita più importante di ogni estate non sono di Avellino. Sono stati invece tra il luglio del 2016 quando ha lasciato il club il presidente della società Massimo Pugliese non sono stati a competere di Lega Serie A. Il club ha fatto il salto di qualità con la promozione in Serie A. Il club ha fatto il salto di qualità con la promozione in Serie A. Il club ha fatto il salto di qualità con la promozione in Serie A.

LA NOVITÀ
MILANO. In attesa di essere la Lega B la conferma di Avellino. Il club ha fatto il salto di qualità con la promozione in Serie A. Il club ha fatto il salto di qualità con la promozione in Serie A. Il club ha fatto il salto di qualità con la promozione in Serie A.

LA NOVITÀ
MILANO. In attesa di essere la Lega B la conferma di Avellino. Il club ha fatto il salto di qualità con la promozione in Serie A. Il club ha fatto il salto di qualità con la promozione in Serie A. Il club ha fatto il salto di qualità con la promozione in Serie A.

Le belle storie di vita, sport e musica raccontate al «Bar Toletti»

IL LIBRO
Nunzio Di Colandrea e Antonio Cascone. «Soddisfatto lo sono anche se volevo qualcosa in più - racconta Di Colandrea - e lo abbiamo cercato ma contro questi colossi e con il vento contro è stato tutto più difficile».

IL LIBRO
Nunzio Di Colandrea e Antonio Cascone. «Soddisfatto lo sono anche se volevo qualcosa in più - racconta Di Colandrea - e lo abbiamo cercato ma contro questi colossi e con il vento contro è stato tutto più difficile».

MONDIALI UNDER 23, PER NAPOLI 2 ARGENTI E 3 BRONZI

CANOTTAGGIO
Gianluca Agata
Una grand' Italia quella che vince ai Mondiali Under 23 di Poznan (Polonia) 12 medaglie (3 ori, 3 argenti, 6 bronzi) e si piazza, per numero di medaglie d'oro, al secondo posto dietro agli Usa e alla Gran Bretagna.

CANOTTAGGIO
Gianluca Agata
Una grand' Italia quella che vince ai Mondiali Under 23 di Poznan (Polonia) 12 medaglie (3 ori, 3 argenti, 6 bronzi) e si piazza, per numero di medaglie d'oro, al secondo posto dietro agli Usa e alla Gran Bretagna.



PALLANUOTO OCCHIELLO TECNICO DELL' ACQUACHIARA

PALLANUOTO OCCHIELLO TECNICO DELL' ACQUACHIARA Mauro Occhiello, fino al 2017 tecnico del Posillipo (vinse la Euro Cup 2015), è il nuovo allenatore della Carpisa Yamamay Acquachiara.

Sostituisce Paolo Iacovelli, che nella scorsa stagione aveva guidato il club napoletano retrocesso in serie A2 con 26 sconfitte su 26. «La società ha preso atto - spiega il presidente onorario Franco Porzio - della decisione di Iacovelli di voler dedicarsi completamente al suo lavoro nella nostra struttura di Pomigliano».

AVELLINO, LA BO MAI PIÙ

Alle 10 si riunisce a Roma il Collegio di garanzia dei Coni ▶ Missione di mille tifosi al seguito dell'avvocato Chiacchio per decidere se accettare il ricorso sull'iscrizione del club ▶ Fidejussione sbagliata, ma è stata fatta la ricapitalizzazione

IL CASO
Marcello Ingino

AVELLINO Con tre titoli al seguito una provincia di Avellino perenne, con il Bassa Sanese e una squadra di dilettanti composta da uno dei migliori professionisti, ha avvocato e commissario che gli ha fatto da scudo. Ma ora il club di Avellino è in crisi. Non solo: con un bilancio di 10 milioni di euro, il club di Avellino è in crisi. Non solo: con un bilancio di 10 milioni di euro, il club di Avellino è in crisi.

L'ANTICPO DEI CADETTI IN CHIARO SULLA RAI

LA NOVITÀ

IL CASO

IL PRESIDENTE

Le belle storie di vita, sport e musica raccontate al «Bar Toletti»

IL LIBRO

LA FIDELITÀ

IL CASO

IL PRESIDENTE

Mondiali under 23, per Napoli 2 argenti e 3 bronzi

PALLANUOTO

OCCHIELLO TECNICO

IL CASO

IL PRESIDENTE

IL CASO

IL PRESIDENTE



Dalla prima di cronaca

Collana, porte aperte su un inferno sportivo

Benvenuti al Collana, entrato di diritto nel girone degli sportivi dannati, quelli che hanno perso ogni diritto ad allenarsi sui campi che furono di Jeppson ed Altafini, della Phard Napoli basket, della sala schermo tra le più apprezzate d'Italia. Senza parlare di judo, atletica, nuoto, pattinaggio e chi più ne ha, ne metta. Le porte dell' inferno sportivo si sono aperte ieri mattina sotto un sole torrido che ben si confaceva allo spettacolo, in occasione della prima visione dello stato dei luoghi da parte di Giano e della Regione dopo la firma del contratto. Giano è la società che fa capo a Fabio Cannavaro, Ciro Ferrara ed al costruttore Paolo Pagliara, legittima aggiudicataria del contestatissimo bando di gara targato 2014 che assegnava ai privati la concessione dello stadio. Poi vicenda più volte ribaltata in sede di tribunale fino alla definitiva aggiudicazione. Tra la vittoria del bando e la firma del contratto sono passati quattro anni e con essi anche i lavori dell' Aru, Agenzia Regionale delle Universiadi che ha, ovviamente, modificato lo stato delle cose con una messa in sicurezza e una radiografia della struttura tra saggi di staticità e controlli vari.

Gli spalti sono mani levate al cielo come una preghiera per lasciare questa terra. Entrambi inagibili con la tribuna alla sinistra di via Ribera che presenta degli avvallamenti. Lo scheletro della piscina parla di un completo spicconamento per saggiare la bontà della costruzione, l' erba al centro del campo metterebbe in difficoltà un esploratore armato di machete.

E che dire delle palestre. L' unica che era a buon punto era quella della scherma, ma anche qui i tecnici dell' Aru parlano di problematiche dei solai. Quelle del judo e della ginnastica sembrano uscite da un film dell' orrore. Quella del basket è pericolante: no entry con tanto di vigilante che cortesemente invita a non procedere per il pericolo.

Non ci aspettavamo un impianto messo così male - dice Pagliara - faremo di tutto per terminare quanto prima lo stato di consistenza onde iniziare nell' immediato i lavori».

Cronaca Napoli

I napoletani scomparsi

Messico, arrestato il mandante

► I reparti speciali dell'esercito hanno fermato El Quince
vertice del cartello mafioso: è accusato del rapimento

► Secondo gli investigatori messicani l'uomo poteva «gestire» la polizia di Tecalitlan che fermò gli italiani

LA SVILTA
Pablo Barba
In un'operazione di polizia, quando uno dei poliziotti controlla il suo veicolo si accorge di una valigetta di cuoio che appartiene a un uomo di nome El Quince, il cui nome è stato scritto sul cassetto. El Quince è un soprannome che si riferisce a un uomo di nome El Quince, il cui nome è stato scritto sul cassetto. El Quince è un soprannome che si riferisce a un uomo di nome El Quince, il cui nome è stato scritto sul cassetto.

LE RIFORME
Gli investigatori messicani che hanno fatto il nome di El Quince, un soprannome che si riferisce a un uomo di nome El Quince, il cui nome è stato scritto sul cassetto. El Quince è un soprannome che si riferisce a un uomo di nome El Quince, il cui nome è stato scritto sul cassetto.

L'UOMO ERA RICERCATO DAL FISC
CORRITTI FESCEO
IL SUD NORD
DELL'INTERAGRO

L'ARRESTO
Nico Falco
Un contadino ha i destini e l'aspetto, una "borsa di spacci" con il marchio di un'azienda che si trova in un'area di confine tra il Messico e gli Stati Uniti. Il contadino ha i destini e l'aspetto, una "borsa di spacci" con il marchio di un'azienda che si trova in un'area di confine tra il Messico e gli Stati Uniti.

BUCCATO CON LE SOSTANZE SUPERACIDI
ALL'INIZIO DELL'ORARIO DI LAVORO

IL PRELEVERE
Il luglio scorso, nell'area di confine tra il Messico e gli Stati Uniti, un contadino ha i destini e l'aspetto, una "borsa di spacci" con il marchio di un'azienda che si trova in un'area di confine tra il Messico e gli Stati Uniti.

LA TRAGEDIA
Un corpo di un uomo è stato ritrovato in un'area di confine tra il Messico e gli Stati Uniti. Il corpo di un uomo è stato ritrovato in un'area di confine tra il Messico e gli Stati Uniti.

IL CADAVERE DI UN UOMO
Un corpo di un uomo è stato ritrovato in un'area di confine tra il Messico e gli Stati Uniti. Il corpo di un uomo è stato ritrovato in un'area di confine tra il Messico e gli Stati Uniti.

Ordine di custodia per Lago junior

Imprenditore dice no al pizzo nei guai giovane boss di Pianura

► Secondo gli investigatori messicani l'uomo poteva «gestire» la polizia di Tecalitlan che fermò gli italiani

L'OPERAZIONE
Vittorio Lanza
Voleva sempre il pizzo a un tempo. Il pizzo è un pagamento che si fa per ottenere protezione o favori. Il pizzo è un pagamento che si fa per ottenere protezione o favori.

IL RIBBO
In un mese ha radunato più di 100 milioni di euro. Il ribbo è un pagamento che si fa per ottenere protezione o favori. Il ribbo è un pagamento che si fa per ottenere protezione o favori.

LA TRAGEDIA
Un corpo di un uomo è stato ritrovato in un'area di confine tra il Messico e gli Stati Uniti. Il corpo di un uomo è stato ritrovato in un'area di confine tra il Messico e gli Stati Uniti.

IL CADAVERE DI UN UOMO
Un corpo di un uomo è stato ritrovato in un'area di confine tra il Messico e gli Stati Uniti. Il corpo di un uomo è stato ritrovato in un'area di confine tra il Messico e gli Stati Uniti.

LA TRAGEDIA
Un corpo di un uomo è stato ritrovato in un'area di confine tra il Messico e gli Stati Uniti. Il corpo di un uomo è stato ritrovato in un'area di confine tra il Messico e gli Stati Uniti.

IL CADAVERE DI UN UOMO
Un corpo di un uomo è stato ritrovato in un'area di confine tra il Messico e gli Stati Uniti. Il corpo di un uomo è stato ritrovato in un'area di confine tra il Messico e gli Stati Uniti.

LA TRAGEDIA
Un corpo di un uomo è stato ritrovato in un'area di confine tra il Messico e gli Stati Uniti. Il corpo di un uomo è stato ritrovato in un'area di confine tra il Messico e gli Stati Uniti.

IL CADAVERE DI UN UOMO
Un corpo di un uomo è stato ritrovato in un'area di confine tra il Messico e gli Stati Uniti. Il corpo di un uomo è stato ritrovato in un'area di confine tra il Messico e gli Stati Uniti.

Dalla prima di cronaca

Collana, porte aperte su un inferno sportivo

Benvenuti al Collana, entrato di diritto nel girone degli sportivi dannati, quelli che hanno perso ogni diritto ad allenarsi sui campi che furono di Jeppson ed Altafini, della Phard Napoli basket, della sala schermo tra le più apprezzate d'Italia. Senza parlare di judo, atletica, nuoto, pattinaggio e chi più ne ha, ne metta. Le porte dell' inferno sportivo si sono aperte ieri mattina sotto un sole torrido che ben si confaceva allo spettacolo, in occasione della prima visione dello stato dei luoghi da parte di Giano e della Regione dopo la firma del contratto. Giano è la società che fa capo a Fabio Cannavaro, Ciro Ferrara ed al costruttore Paolo Pagliara, legittima aggiudicataria del contestatissimo bando di gara targato 2014 che assegnava ai privati la concessione dello stadio. Poi vicenda più volte ribaltata in sede di tribunale fino alla definitiva aggiudicazione. Tra la vittoria del bando e la firma del contratto sono passati quattro anni e con essi anche i lavori dell' Aru, Agenzia Regionale delle Universiadi che ha, ovviamente, modificato lo stato delle cose con una messa in sicurezza e una radiografia della struttura tra saggi di staticità e controlli vari.

Gli spalti sono mani levate al cielo come una preghiera per lasciare questa terra.

Entrambi inagibili con la tribuna alla sinistra di via Ribera che presenta degli avvallamenti. Lo scheletro della piscina parla di un completo spicconamento per saggiare la bontà della costruzione, l' erba al centro del campo metterebbe in difficoltà un esploratore armato di machete.

E che dire delle palestre. L' unica che era a buon punto era quella della scherma, ma anche qui i tecnici dell' Aru parlano di problematiche dei solai.

Quelle del judo e della ginnastica sembrano uscite da un film dell' orrore. Quella del basket è pericolante: no entry con tanto di vigilante che cortesemente invita a non procedere per il pericolo.

Non ci aspettavamo un impianto messo così male - dice Pagliara - faremo di tutto per terminare quanto prima lo stato di consistenza onde iniziare nell' immediato i lavori».

Il Mattino Nazionale - 21 luglio 2018 - Tema: 24/07/18 00:42



<-- Segue

Gianluca Agata



PALLANUOTO Il neo dt biancazzurro assumerà il doppio ruolo: «Troviamo una A2 competitiva ma ho fiducia nei nostri giovani»

Acquachiara, Occhiello è il nuovo tecnico

NAPOLI. Mauro Occhiello raddoppia: appena nominato direttore tecnico dell'intero settore pallanuoto dell'Acquachiara, infatti, l'ex tecnico del Posillipo è da ieri anche il nuovo allenatore della prima squadra maschile del club di Franco Porzio, in sostituzione di Paolo Iacovelli. Come si spiega nella nota diffusa ieri dal club biancazzurro, è stato proprio Iacovelli a chiedere di essere sostituito: «La società ha preso atto precisa il presidente onorario Franco Porzio nella nota - della decisione di Iacovelli di voler dedicarsi completamente al suo lavoro nella nostra struttura di Pomigliano e ha individuato il suo successore in Mauro Occhiello, che integrerà questo nuovo incarico con quello di direttore tecnico dell'intero settore pallanuoto biancazzurro. Occhiello - prosegue la nota - si occuperà anche dell'Under 20 del

Subito dopo l'annuncio, Mauro Occhiello ha commentato con la consueta sobrietà il suo nuovo ruolo: «Avendo avuto da poco l'incarico di direttore tecnico - spiega Occhiello - l'idea mia e del club era quella di rinvigorire il settore giovanile biancazzurro. Cosa che mi stimola molto, perché mi riporta alle origini, quando mi occupavo di giovani al Posillipo.

Questa resta comunque una mia priorità - precisa Occhiello - anche se è chiaro che ora ci sarà da seguire in parallelo la situazione della prima squadra». Una situazione da prendere con le molle, stando alle parole del neo tecnico: «Non è una situazione facile perché siamo un club neo retrocessivo - osserva Occhiello - L'obiettivo per quest'anno sarà quello di conservare la categoria. Non sarà facile perché il girone Sud della A2 è molto competitivo, con squadre come Latina, Pescara, Salerno e Crotona che si sono rinforzate molto, ma sono convinto che i nostri giovani sapranno farsi valere.

Non a caso la prima cosa che ho fatto da direttore tecnico è stata quella di confermare i giovani migliori, che già avevano attirato l'attenzione di altri club». Non solo giovani, però: l'Acquachiara ha bisogno anche di altro. «La prima squadra va rinforzata in alcuni elementi, come il centroboia e il portiere -

24 TRONCA
SPORT

PALLANUOTO Il neo dt biancazzurro assumerà il doppio ruolo: «Troviamo una A2 competitiva ma ho fiducia nei nostri giovani»

Acquachiara, Occhiello è il nuovo tecnico

di Giacomo Ieri

NAPOLI. Mauro Occhiello raddoppia: appena nominato direttore tecnico dell'intero settore pallanuoto dell'Acquachiara, infatti, l'ex tecnico del Posillipo è da ieri anche il nuovo allenatore della prima squadra maschile del club di Franco Porzio, in sostituzione di Paolo Iacovelli. Come si spiega nella nota diffusa ieri dal club biancazzurro, è stato proprio Iacovelli a chiedere di essere sostituito: «La società ha preso atto precisa il presidente onorario Franco Porzio nella nota - della decisione di Iacovelli di voler dedicarsi completamente al suo lavoro nella nostra struttura di Pomigliano e ha individuato il suo successore in Mauro Occhiello, che integrerà questo nuovo incarico con quello di direttore tecnico dell'intero settore pallanuoto biancazzurro. Occhiello - prosegue la nota - si occuperà anche dell'Under 20 del



Mauro Occhiello

giocatore biancazzurro. Cosa che mi stimola molto, perché mi riporta alle origini, quando mi occupavo di giovani al Posillipo. Subito dopo l'annuncio, Mauro Occhiello ha commentato con la consueta sobrietà il suo nuovo ruolo: «Avendo avuto da poco l'incarico di direttore tecnico - spiega Occhiello - l'idea mia e del club era quella di rinvigorire il settore

giocatore biancazzurro. Cosa che mi stimola molto, perché mi riporta alle origini, quando mi occupavo di giovani al Posillipo. Subito dopo l'annuncio, Mauro Occhiello ha commentato con la consueta sobrietà il suo nuovo ruolo: «Avendo avuto da poco l'incarico di direttore tecnico - spiega Occhiello - l'idea mia e del club era quella di rinvigorire il settore

giocatore biancazzurro. Cosa che mi stimola molto, perché mi riporta alle origini, quando mi occupavo di giovani al Posillipo. Subito dopo l'annuncio, Mauro Occhiello ha commentato con la consueta sobrietà il suo nuovo ruolo: «Avendo avuto da poco l'incarico di direttore tecnico - spiega Occhiello - l'idea mia e del club era quella di rinvigorire il settore

«Non è una situazione facile perché siamo un club neo retrocessivo - osserva Occhiello - L'obiettivo per quest'anno sarà quello di conservare la categoria. Non sarà facile perché il girone Sud della A2 è molto competitivo, con squadre come Latina, Pescara, Salerno e Crotona che si sono rinforzate molto, ma sono convinto che i nostri giovani sapranno farsi valere. Non a caso la prima cosa che ho fatto da direttore tecnico è stata quella di confermare i giovani migliori, che già avevano attirato l'attenzione di altri club. Non solo giovani, però: l'Acquachiara ha bisogno anche di altro. «La prima squadra va rinforzata in alcuni elementi, come il centroboia e il portiere - osserva Occhiello - Ci sono movimenti in tal senso, con il centroboia che di sicuro sarà un profilo più spesso. Fondamentale, però, sarà cercare di fermare al più presto una mannaia vincente e combattiva».

«Non è una situazione facile perché siamo un club neo retrocessivo - osserva Occhiello - L'obiettivo per quest'anno sarà quello di conservare la categoria. Non sarà facile perché il girone Sud della A2 è molto competitivo, con squadre come Latina, Pescara, Salerno e Crotona che si sono rinforzate molto, ma sono convinto che i nostri giovani sapranno farsi valere. Non a caso la prima cosa che ho fatto da direttore tecnico è stata quella di confermare i giovani migliori, che già avevano attirato l'attenzione di altri club. Non solo giovani, però: l'Acquachiara ha bisogno anche di altro. «La prima squadra va rinforzata in alcuni elementi, come il centroboia e il portiere - osserva Occhiello - Ci sono movimenti in tal senso, con il centroboia che di sicuro sarà un profilo più spesso. Fondamentale, però, sarà cercare di fermare al più presto una mannaia vincente e combattiva».

MUOTO DI FONDO I due Saranzullo e Manzi convocati per gli Europei

NAPOLI. C'è un importante spicchio di Campania nell'Italia-onda che in pochi giorni partirà per la Scozia, dove dall'8 al 12 agosto, al Lago Loch Lomond, si svolgono gli Europei di nuoto in acque libere. Dei tredici convocati dal ct Massimo Giuliano, infatti, ben tre sono napoletani: la punta di diamante è Marino Saranzullo, due medaglie vinte ai Mondiali dello scorso anno a Budapest. Il 25enne napoletano sarà impegnato nella 10 km, la gara regina del fondo perché l'unica presente anche nel programma olimpico. Con lui in Scozia ci sarà anche suo fratello minore Paolino, atleta dell'Aniene e grande speranza del nuoto di fondo azzurro, iscritto alla 5 km. Tante aspettative anche per Andrea Manzi (che come Marco Saranzullo gareggia per Fiamme Oro e Carabinieri Napoli), che a sua volta sarà impegnato nella 5 km. Un terzo indizio di valore assoluto, insomma, che in Scozia puntano lubrificanti a raccogliere risultati importanti. Saranzullo senior in testa.

JUDO ESPONTO Martina Esposito stupisce ancora: è seconda a Berlino



Martina Esposito

NAPOLI. Costanza senza sosta la crescita di Martina Esposito. La giovane judoka napoletana, allieva di Gianni Maddaloni, dopo aver vinto la medaglia d'oro agli Europei Cadetti di Sarajevo, appena un mese fa, domenica ha fatto un altro importante step, dimostrando di essere competitiva anche tra le Juniores: nella tappa di European Cup Junior di Berlino, infatti, la Esposito ha conquistato un fantastico secondo posto nella categoria 70 kg con quattro vittorie tutte per ippon (contro la tedesca Nehmler, la francese Lebrech, l'italiana Gombas e la britannica Petersen Palward). Solo la russa Taimanova, in finale, è riuscita a fermare la corsa del talento napoletano, ma Martina ha fatto vedere di essere pronta. Tanto da restare esultante il direttore tecnico azzurro Raffaele Tundo, che a fine giornata ha dichiarato: «Martina è stata attrice di una grande gara».

BASKET Lulli è il candidato al ruolo di coach, ma per ora è tutto congelato

Cuore Napoli, trattative ad oltranza ma il tempo stringe: va deciso l'assetto societario o la stagione parte male

NAPOLI. Ancora nessuna visibile novità, purtroppo, almeno fino a ieri, per il futuro del Cuore Napoli Basket per il club pompeiano sono ormai davvero momenti importanti e decisivi sul fronte societario. Proseguono, sono traccie e molto lentamente, si trattano per l'entrata di nuovi soci nella compagnia societaria, con Antonio Miraglia probabile nuovo massimo dirigente del sodalizio pompeiano e principale artefice della trattativa in essere. Siamo da giorni, ormai quasi fuori tempo massimo, in vista della più che urgente e già mandata programmazione della nuova stagione in serie B1, girone D: sembra sia stato scelto anche il nuovo allenatore (l'ex coach del Palestina e giocatore del Napoli di qualche tempo fa, Gianluca Lullì) e contattati anche un paio di giocatori per il nuovo roster, ma il tutto è ancora nel limbo delle ipotesi, almeno per ora, se non ci sarà una concreta "formula bianca".

QUI AVELLINO - In attesa degli ultimi sviluppi di mercato (il ritorno di Ragland?), si progetta un nuovo impianto ricco di impegni per la Sidag Avellino, in vista del campionato di Legapadok Serie A, al via il 7 ottobre, e del Basketball Champions League che partirà alla metà dello stesso

PODISMO Domenica la suggestiva corsa in salita

È tutto pronto a Montella per la scalata "Corri con Me"

MONTELLA. Domenica prossima, 2 agosto, con raduno previsto per le 7 del mattino e partenza alle 8,30, nel suggestivo scenario del Santuario del Santissimo Salvatore, si svolgerà la gara podistica di corsa in salita di 6 km circa con partenza da circa 500 metri slm e arrivo a circa 900 metri slm (il percorso, in particolare lungo i punti strategici, sarà presidiato dagli uomini della Polizia Municipale e da volontari. La squadra podistica "Corri con Me" con il patrocinio morale del Comune di Montella, in collaborazione con l'azienda edile del Santissimo Salvatore, la Misericordia di Montella, la Protezione Civile di Montella, la Fattoria Rosabella, le aziende locali, per ricordare tut-



ti i montesini nel mondo e il gemellaggio del Comune di Montella con la città di Norrington Falls. Per occorre il lavoro dei volontari di animazione del punto del Mullin, per tenere alta l'attenzione e valorizzare il capitale umano con un nuovo manufatto in ambiente, in un'ottica di promozione e rilancio turistico ed economico della zona, organizzati "Corri con Me" al SS Salvatore. **SUO SCIRO PALAZZO**

LA GIOIA Adime e la Razzano s'impongono sui 15,5 km

La Caivano Runners fa doppietta alla "Tre Comuni" di Roccaraso

ROCCARASO. Alla Tre Comuni di Roccaraso (con Riviandrea e Pescocostanzo), di 15,5 Km, belle vittorie per il magrebino (ma campione d'abolizione) Ismail Adim (1'45"59") e per la campana Grazia Razzano (1'46"51"), entrambi atleti della Caivano Runners di Luigi Celiento. Il traccione si è rivelato molto duro, con l'impegnativo tratto finale ed i famosi 400 scatti che hanno reso la competizione molto selettiva per i suoi 15100 metri. Registrati all'arrivo ben 753 atleti, dei quali 136 donne. Questi i risultati: podio al maschile - 1° Ismail Adim, 2° Gennaro Varralla; 3° Domenico Liberatore. **Podio**



Adim e la Razzano

al femminile - 1° Grazia Razzano; 2° Isabella Ferrerri; 3° Ludovica De Gregorio. Queste la classifica relativa alle società in gara: 1° Podisti Ferraresi; 2° Tifosa Runners; 3° Podistica Normanna. **SSP**



<-- Segue

ammette Occhiello - Ci stiamo muovendo in tal senso, con il centroboa che di sicuro sarà un profilo più esperto. Fondamentale, però, sarà cercare di formare al più presto una mentalità vincente e combattiva».



N UOTO DI FONDO

I due Sanzullo e Manzi convocati per gli Europei

NAPOLI. C'è un importante spicchio di Campania nell'ItalFondo che tra pochi giorni partirà per la Scozia, dove dall'8 al 12 agosto, al Lago Loch Lomond, si svolgeranno gli Europei di nuoto in acque libere. Dei tredici convocati del ct Massimo Giuliani, infatti, ben tre sono napoletani: la punta di diamante è Mario Sanzullo, due medaglie vinte ai Mondiali dello scorso anno a Budapest. Il 25enne napoletano sarà impegnato nella 10 km, la gara regina del fondo perché l'unica presente anche nel programma olimpico. Con lui in Scozia ci sarà anche suo fratello minore Pasquale, atleta dell'Aniene e grande speranza del nuoto di fondo azzurro, iscritto alla 5 km. Tante aspettative anche per Andrea Manzi (che come Mario Sanzullo gareggia per Fiamme Oro e Canottieri Napoli), che a sua volta sarà impegnato nella 5 km. Un terzetto di valore assoluto, insomma, che in Scozia punterà indubbiamente a raccogliere risultati importanti. Sanzullo senior in testa.

24 ROMA
SPORT

PALLANUOTO Il neo di biancazzurro assumerà il doppio ruolo: «Troviamo una A2 competitiva ma ho fiducia nei nostri giovani»

Acquachiara, Occhiello è il nuovo tecnico

di Giovanni Ianni

NAPOLI. Mauro Occhiello raddoppia: appena nominato direttore tecnico dell'intero settore pallanuoto dell'Acquachiara, infatti, l'ex tecnico del Postipo e da ieri anche il nuovo allenatore della prima squadra maschile del club di Franco Forzo, in sostituzione di Paolo Iacovelli. Come si spiega nella nota diffusa ieri dal club biancazzurro, è stato proprio Iacovelli a chiedere di essere sostituito: «La società ha preso atto», precisa il presidente onorario Franco Forzo nella nota, «della decisione di Iacovelli di voler dedicarsi completamente al suo lavoro nella società di Fiumicino e ha individuato il suo successore in Mauro Occhiello, che insieme a questa nuova incarico con quella di direttore tecnico dell'intero settore pallanuoto biancazzurro. Occhiello», prosegue la nota, «si occupa anche dell'Under 20 del



Mauro Occhiello

giornale biancazzurro. Cosa che mi stimola molto, perché mi riporta alle origini, quando mi occupavo di giovani al Postipo. Questa volta contengo una mia priorità», precisa Occhiello, «anche se è chiaro che ora ci sarà da seguire in parallelo la situazione della prima squadra. Una situazione da prendere con le molle, stando alle parole del neo tecnico».

«Non è una situazione facile perché siamo un club neo retrocesso», osserva Occhiello. «L'obiettivo per quest'anno sarà quello di conservare la categoria. Non sarà facile perché il girone Sud della A2 è molto competitivo, con squadre come Latina, Pescara, Salerno e Crotone che si sono rafforzate molto, ma sono convinto che i nostri giovani sapranno farsi valere. Non a caso la prima cosa che ho fatto da direttore tecnico è stata quella di confermare i giovani migliori, che già avevano ottenuto l'attenzione di altri club». Non solo giovani, però: l'Acquachiara ha bisogno anche di allenatori. «La prima squadra va rinforzata in alcuni elementi, come il centroboia e il portiere», annuncia Occhiello. «Ci sono movimenti in tal senso, con il centroboia che di sicuro avrà un profilo più esposto. Fondamentale, però, sarà cercare di fermare al più presto una montagna vicentina e comitativa».

NUOTO DI FONDO I due Sanzullo e Manzi convocati per gli Europei



Sanzullo con l'argento vinto

NAPOLI. C'è un importante spicchio di Campania nell'ItalFondo che tra pochi giorni partirà per la Scozia, dove dall'8 al 12 agosto, al Lago Loch Lomond, si svolgeranno gli Europei di nuoto in acque libere. Dei tredici convocati del ct Massimo Giuliani, infatti, ben tre sono napoletani: la punta di diamante è Mario Sanzullo, due medaglie vinte ai Mondiali dello scorso anno a Budapest. Il 25enne napoletano sarà impegnato nella 10 km, la gara regina del fondo perché l'unica presente anche nel programma olimpico. Con lui in Scozia ci sarà anche suo fratello minore Pasquale, atleta dell'Aniene e grande speranza del nuoto di fondo azzurro, iscritto alla 5 km. Tante aspettative anche per Andrea Manzi (che come Mario Sanzullo gareggia per Fiamme Oro e Canottieri Napoli), che a sua volta sarà impegnato nella 5 km. Un terzetto di valore assoluto, insomma, che in Scozia punterà indubbiamente a raccogliere risultati importanti. Sanzullo senior in testa.

JUDO/EUROPEAN CUP JR Martina Esposito stupisce ancora: è seconda a Berlino



Martina Esposito

NAPOLI. Continua senza sosta la crescita di Martina Esposito. La giovane judoka napoletana, allieva di Gianni Mandolito, dopo aver vinto la medaglia d'oro agli Europei Cadetti di Sarajevo, appena un mese fa, domenica ha fatto un altro importante step, dimostrando di essere competitiva anche tra le Juniores: nella tappa di European Cup junior di Berlino, infatti, la Esposito ha conquistato un fantastico secondo posto nella categoria 70 kg con quattro vittorie tutte per ippon contro la tedesca Neuhoff, la francese Lebreton, l'israeliana Goshen e la britannica Petersen Palhard. Solo la russa Talmazova, in finale, è riuscita a fermare la corsa del talento napoletano, ma Martina ha fatto vedere di essere pronta. Tanto da rendere euforico il direttore tecnico azzurro Raffaele Tundo, che a due giornate ha dichiarato: «Martina è stata astuta di una grande gara».

BASKET Lullì è il candidato al ruolo di coach, ma per ora è tutto congelato Cuore Napoli, trattative ad oltranza ma il tempo stringe: va deciso l'assetto societario o la stagione parte male

NAPOLI. Ancora nessuna visibile novità, purtroppo, almeno fino a ieri, per il futuro del Cuore Napoli Basket: per il club partenopeo sono ormai davvero momenti importanti e decisivi sul fronte societario. Proseguono, sotto traccia e molto lentamente, le trattative per l'entrata di nuovi soci nella compagnia societaria, con Antonio Miranelli presidente del sodalizio partenopeo e principale artefice della iniziativa. Siamo da giorni, ormai quasi fuori tempo massimo, in vista della più che urgente e già ritardata programmazione della nuova stagione in serie B, girone

D: sembra sia stato scelto anche il nuovo allenatore (l'ex coach del Palermi e giocatore del Pallacanestro di qualche tempo fa, Gianluca Lullì) e contattati anche un paio di giocatori per il nuovo roster, ma il tutto è ancora nel limbo delle ipotesi, almeno per ora, se non ci sarà una concreta "mossa bianca".

QUI AVELLINO - In attesa degli ultimi sviluppi di mercato (il ritorno di Ragland?), si prospetta invece un'estate ricca di impegni per la Sidigas Avellino, in vista del campionato di Legobasket Serie A, al via il 7 ottobre, e del Basketball Champions League, che partirà alla metà dello stesso

PODISMO Domenica la suggestiva corsa in salita È tutto pronto a Montella per la scalata "Corri con Me"

MONTELLA. Domenica prossima, 5 agosto, con raduno previsto per le 8.30, nel suggestivo scenario del Santuario del Santissimo Salvatore, si svolgerà la gara podistica di corsa in salita di 6 km circa con partenza da circa 500 metri slm e arrivo a circa 900 metri slm. Il percorso, in particolare lungo i panni strategici, sarà presieduto dagli uomini della Polizia Municipale di Montella. La squadra podistica "Corri con Me" con il patrocinio morale del Comune di Montella, in collaborazione con l'associazione Monumento all'Emigrante, il Santuario del Santissimo Salvatore, la Misericordia di Montella, la Proterione Civile di Montella, la Fabbrica Rosalbetta, le aziende locali, per ricordare tut-



LA GIOIA Adim e la Razzano s'impongono sui 15,5 km La Caivano Runners fa doppietta alla "Tre Comuni" di Roccaraso

ROCCARASO. Alla Tre Comuni di Roccaraso (con Rivisondoli e Pescocostanzo), di 15,5 km, belle vittorie per il magrellino (ex campione d'adozione) Ismail Adim (52'59") e per la compagna Grazia Razzano (1:05'51"), entrambi atleti della Caivano Runners di Luigi Celentano. Il tracciato è stato molto duro, con l'impegnativo tratto finale del 1.500 metri scialci che hanno reso la competizione molto selettiva per i suoi 1510 metri. Registrati all'arrivo ben 753 atleti, dei quali 136 donne. Questi i risultati: podio al maschile - 1° Ismail Adim; 2° Genaro Varella; 3° Domenico Liberatore. Podio



Adim e la Razzano

al femminile - 1° Grazia Razzano; 2° Isabella Ferretti; 3° Ludovica De Gregorio. Questa la classifica relativa alle società in gara: 1° Podisti Ferretti; 2° Titta Runners; 3° Podistica Norrmann.

L'EX CAMPIONE DI CANOTTAGGIO FARÀ ENTRARE LE SUE CONOSCENZE NEL MONDO DELLA SCUOLA

Marigliano, dai successi sportivi all' insegnamento

Pasquale Marigliano (nella foto), atleta campione del Circolo Nautico Posillipo racconta la sua vita dedicata alla disciplina del Canottaggio. Arriva giovanissimo alla pratica sportiva presso il Circolo Nautico Posillipo, il canottaggio lo attrae e ben presto si mette in luce nella categoria "Ragazzi". Successivamente arrivano i primi titoli italiani che danno al neo campione la vittoria di due ori nell'"otto" a Vienna nel '91 e, nel "due pesi leggeri" a Tampere '95, 2 argenti nell'"otto" a Hazwenki '85 e Montreal '84, due bronzi nell'"otto" a Indianapolis nel '94.

Delle Olimpiadi, va ricordato l' oro olimpico senior di Seul ed il quinto posto nei pesi leggeri ad Atlanta. È per il canottaggio napoletano il momento magico dal momento che Giuseppe e Carmine Abbagnale, Davide Tizzano ed altri campioni illuminavano la scena mondiale della disciplina del remo.

Intanto, Pasquale Marigliano non soltanto da atleta, ma anche da tecnico si è fatto valere. Lo ritroviamo, infatti, dal 2004 al 2017 allenatore delle squadre giovanili e vincitore di premi di categoria. Dal 2009 al 2010, in particolare, è stato allenatore della nazionale di canottaggio "under 23" vincendo due ori e due argenti.

Da dirigente, poi, Marigliano 8 dal 2004 al 2008 consigliere del Comitato Campano Federazione Italiana Canottaggio, presidente Davide Tizzano, responsabile della divulgazione tecnico scientifica e consulente per le società campane di canottaggio. Nel luglio del 2017, da Socio Benemerito del Circolo Nautico Posillipo, Marigliano lascia il Circolo rossoverde per darsi al sociale.

È sua intenzione portare la competenza sportiva al recupero funzionale del benessere dell' individuo. Fare entrare il canottaggio all' interno delle scuole, come pratica sportiva di benessere. Il campione di ieri e di oggi inizia l' attività presso l' Asd Nesis di Lago Patria della quale è allenatore capo, responsabile degli allenatori giovanili della società, responsabile ed esperto di Progetti Scolastici e presso le Fondazioni. Molti, intanto, sono i riconoscimenti ottenuta da Pa squale Marigliano ad oggi per la nuova attività tra i quali quelli di Simona Sessa, preside dell' istituto Laura Bassi di Sant' Antimo.

UNA "SCORPACCIATA" DI OTTIMI FILM

LA RASSEGNA A Villa Bruno di San Giorgio a Cremano prosegue con successo "Cinema intorno al Vesuvio" Una "scorpacciata" di ottimi film

Blocker ha combattuto a lungo contro gli indiani e nel corso di questi decenni ha visto morire molti amici o commilitoni, alcuni proprio per mano di Fico Grillo. Il secondo è l' incontro con il vedovo Roscoe Quaid (Samuel Pile), che ha assistito al morire di tutti i suoi cari, martirizzati da una banda di ladri di cavalli Comanche. Sabato 4 e domenica 5 "Arrivano i prof" il film diretto da Ivan Silvestri con Claudio Bisio, Lino Guanciale, Maurizio Nichele, Maria Di Biase, Shadmeh Samra. Il film Marigliano ha una particolare così bassa di profumi alla mattina che il provvedimento agli studi decide di dare un ultimatum al regista: se almeno tre di gli studenti dell'ultimo anno in corso non sapranno l'esame finale l'esito dovrà chiedere per sempre. Inoltre il provvisorio fa un'altra proposta al presidente: vennero chiamati al telefono i maggiori professori d'Italia ad insegnare a pagatura per gli alunni. Da queste due premesse si capisce che stiamo parlando di finzione: in Italia sarebbe impossibile che un provvisorio facesse chiedere un esame a base del numero dei promossi o bocciati, e ancora più impossibile sarebbe far accettare ad un preside la (non) logica secondo cui mandare i peggiori a insegnare ai migliori dovrebbe sortire un effetto positivo.

L'EX CAMPIONE DI CANOTTAGGIO FARÀ ENTRARE LE SUE CONOSCENZE NEL MONDO DELLA SCUOLA

Marigliano, dai successi sportivi all' insegnamento

Pasquale Marigliano (nella foto), atleta campione del Circolo Nautico Posillipo racconta la sua vita dedicata alla disciplina del Canottaggio. Arriva giovanissimo alla pratica sportiva presso il Circolo Nautico Posillipo, il canottaggio lo attrae e ben presto si mette in luce nella categoria "Ragazzi". Successivamente arrivano i primi titoli italiani che danno al neo campione la vittoria di due ori nell'"otto" a Vienna nel '91 e, nel "due pesi leggeri" a Tampere '95, 2 argenti nell'"otto" a Hazwenki '85 e Montreal '84, due bronzi nell'"otto" a Indianapolis nel '94.

LA QUINTA EDIZIONE SI TERRÀ COME DI CONSUETO AL CENTRO ANTICO E AL PARCO TANTANINI

"Marateatro", tanti spettacoli targati Napoli

Tutto è pronto per il prossimo 2 agosto, quando, giunta alla sua quinta edizione il "Marateatro Festival", si programma nella meravigliosa località della Basilicata affacciata sul Mar Tirreno presso il Parco Tantanini ed il centro antico e le sue nuove forme di promozione per il teatro associativo. Una kermesse, per questa estate 2018 intitolata "Castano o Dio", che andrà tutta a tempo di musica. «Per la quinta edizione - ha ribadito, infatti, il direttore artistico, Francesco Tantanini - il festival ha deciso di intrattenere l'occhio a spettacoli teatrali in cui è molto presente la componente musicale, in un mix di forme impasto emotivo e generoso. Con "Marateatro Festival", si progetta, quindi, con l'esperienza già iniziata



<-- Segue

I progetti "Remare a scuola" presso molti istituti scolastici gli appartengono, come lavorare a favore dei disabili. Un mondo nuovo per Pasquale Marigliano che lo lega, però, sempre allo sport, al canottaggio, disciplina da lui sempre amata.

<-- Segue

vera gara è a Glasgow, qui nessuno può più nascondersi. Io? Penso di nuotare meglio che negli anni scorsi, e allora...».

Sarà una sfida a tre?

«Spero di sì. Il tedesco lo conosco, abbiamo fatto qualche gara insieme, ma di recente no. Non so la sua tattica, come gestisce la gara, ma mi aspetto un super prova da tutti e tre. Spero sia così per l'interesse dell'evento. E con Mikhailo, si sa: dopo il duello ai Mondiali, cerca la rivincita. Questi Europei insomma sembrano un altro Mondiale, meglio così, senza tregua».

In questi anni da imbattuto ha cambiato modi di esultare, ma quasi sempre ispirati ai campioni Nba a cominciare dall'ultimo mvp, Harden.

«Vorrei essere io l'mvp del nuoto, in quanto appunto imbattuto. Mi piacerebbe un premio del genere. Harden mi piace come giocatore ho imitato il suo gesto di esultanza (che significa "Li sto cucinando tutti") a Riccione alle selezioni quando nuotai 14'37".

Se l'è meritato il premio di Mvp quest'anno. Mi piacerebbe ci fossero questi Awards nel nuoto, sono cose simpatiche: perché non si organizzano in questi eventi?».

Ha visto il suo amico Tamberi come sta uscendo dal tunnel? Però ha dovuto staccare dai social.

«L'ho sentito ultimamente, credo che rientrare da un infortunio così pesante non sia stato proprio facile. Lui, ne sono sicuro, ci sta mettendo l'anima, il cuore, lo sta facendo al meglio possibile.

Non dubito di quello che sta facendo. Ma è una cosa lunga, ci vuole tempo, anche più lunga di quel che sembrava e lui deve ancora ritrovarsi».

Lei non conosce la parola crisi: come fa ad essere sempre così entusiasta?

«Gimbo ha fatto bene a staccare dai social, non toglie niente, serve a concentrarsi e lavorare con serenità. Poi, i social a volte hanno aspetti negativi: magari ti arrivano commenti che non vorresti vedere, cose anche cattive che ti fanno perdere fiducia o consapevolezza nei tuoi mezzi. O dubitare di te stesso.

Non è stata una scelta sbagliata».

E l'atletica ha ora il vento Tortu: il nuoto, invece?

«Filippo ha fatto una grande cosa. Non lo conosco personalmente, è incredibile, pensare che dopo tanto tempo è stato battuto il record italiano dei 100, una barriera storica: sono contento per lui. Spero possa già giocarsela agli Europei di Berlino. Anche noi abbiamo una bella gioventù, pronta a far bene».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

<-- Segue

Perché rinuncia ai 400 dopo il 3'46"29 di Tarragona?

«Una gara non cambia la mia percezione dei 400. Non credo sia la gara più adatta per me. In Spagna sono venuti bene, però era anche una tappa di passaggio dove potevo permettermi il lusso di provare nuove cose.

Agli Europei no, quella è la gara di Acerenza per non dire di Detti. Mi dispiace davvero che Gabri non sia partito con noi».

L'altro suo amico, Horton con il quale si è allenato in inverno a Melbourne, sta per tuffarsi ai Panpacifici: si porterà in acqua anche il lavoro australiano?

«Sono cresciuto tanto, anche tecnicamente e questo era quello che cercavo da un'esperienza all'estero. So cosa mi serve».

E dulcis in fundo, il fondo.

«Il mare mi piace sempre di più: prima però voglio vincere agli Europei, al capitolo fondo mi dedicherò nel 2019 per qualificarmi ai Giochi di Tokyo».

L'INTERVISTA

